

Milano, ecco il tempio del divertimento:

MEGA

ARENA

in mezzo alle case

32.000 persone

365 giorni all'anno

Con il pretesto di riqualificare il quartiere continuano le vessazioni sulla ZONA 8

Il fatto

Arena Certosa Milano questo il nome del nuovo progetto del manager Vittorio Quattrone, organizzatore di concerti rock dal vivo, che dopo essere emigrato dall'Arena Civica, dall'Ippodromo e aver tentato inutilmente di sfruttare il Monte Stella, ci riprova a dar vita a City Sound e lo vuole fare ancora a spese dei cittadini prendendo in affitto per 6 anni RINNOVABILI un'area di proprietà Sanitaria Ceschina di 68.000 mq. destinati da 31 anni a verde pubblico, in via Brunetti.

Il disagio dei cittadini

La vita quotidiana, già stravolta dal rumore continuo del traffico autostradale, sarà ulteriormente compromessa e degradata dai decibel che invaderanno le nostre case. La viabilità, già precaria nella zona, sarà ulteriormente congestionata.

Le vie in prima linea : Via Pannunzio, Via B. Oriani, Via Trapani, Via Luciano, Via L. di Breme, Via P. da Caravaggio, Via Varesina, Via Brunetti, Via Montefeltro, V. le Espinasse, Via Garegnano, Via Sapri, Via Punta Licosa, Via Pareto, Via San Brunone, Via Gandhi, Via Cefalonia, Via Norcia, V. le Certosa.

L'afflusso contemporaneo di oltre 2000 mezzi, questi i posti auto e moto previsti, provocherà un effetto camera a gas. Immaginiamo quale strascico d'immondizia e sporcizia verranno lasciate nelle nostre vie. E se pensate che i vigili interverranno, l'esperienza di altre situazioni simili, **toglie ogni illusione: NESSUNO accoglierà le nostre giuste denunce.**

Secondo l'assessore Filippo Del Corno Arena Certosa ha dalla sua il **vantaggio di un impianto di amplificazione PUNTATO verso l'adiacente cavalcavia del Ghisallo: BENE**, proprio nel punto dove manca la protezione!!! L'Assessore alla "CULTURA" ha pensato bene di dare uno scossone alla nostra Certosa di Garegnano, Cappella Sistina di Milano?

Bugie e Insulti

L'Egregio Signor Quattrone ha dichiarato: *"Stavolta gli abitanti della zona non dovrebbero protestare per il rumore dei concerti del festival rock City Sound: in gran parte risiedono al Cimitero Maggiore, distante qualche centinaio di metri in linea d'aria."* Ma Quattrone assicura di avere il consenso anche dei vivi del quartiere Musocco: *"Ho incontrato i comitati in consiglio di Zona lunedì 22 febbraio, il progetto mi pare li abbia convinti"*. **NON è VERO !**

Per puro caso c'era una sola rappresentante dell'Associazione Cittadini Certosa di Garegnano che NON è MAI STATA informata preventivamente del progetto, genericamente messo all'O.d.G. senza alcuna indicazione specifica della sua collocazione !

I cittadini non sono stati minimamente informati del progetto, non hanno mai incontrato Vittorio Quattrone, né hanno potuto esprimere il loro parere agli organi competenti.

Considerato come il Comune e il Consiglio di Zona 8 hanno gestito a senso unico l'informazione del progetto, i cittadini della zona hanno iniziato la mobilitazione, unanimi nel respingere il progetto stesso.

I comitati scriventi fanno appello a tutti i cittadini coinvolti affinché si rendano disponibili a partecipare alle iniziative che nelle prossime settimane verranno proposte.

Comitato Petrarca

Associazione Cittadini Certosa Di Garegnano ass.citt.certosagaregnano@gmail.com

Comitato Lago Dei Tigli



Intervento dei comitati nella seduta del Consiglio di Zona8 - 3 marzo 2016

Buonasera

mi chiamo Paola Buccione e parlo a nome dei comitati della zona interessata dal PROGETTO ARENA CERTOSA MILANO.

Siamo molto dispiaciuti per come si sono svolti i fatti recenti che interessano questo progetto.

Ci rendiamo conto che hanno voluto strumentalizzare il consiglio di zona in quanto organo più vicino ai cittadini, per far passare un progetto che anche se avesse del buono, ora, con la strategia usata è davvero difficile vederlo.

Facciamo molta fatica a capire, come mai si continua ad insistere che essendo una transazione fra privati e quindi non pubblica come Monte Stella, è sottoposta ad un procedimento diverso.

Possiamo immaginare che ci siano degli iter diversi perché diverso il genere di proprietari, ma l'iter interesserà la transazione commerciale di un affitto per un certo periodo di tempo e tutte le postille che sono inerenti ad un contratto di affitto, **ma le regole, il "puoi fare o non fare" quella cosa e la devi fare seguendo e rispettando norme e leggi c'è un unico soggetto preposto a ciò, quell'unico soggetto che può dire SI il progetto si realizzerà** : ed è il Comune che rappresenta e tutela il cittadino, o ci stiamo sbagliando?

Non è facile digerire quello che si è letto sui giornali il giorno dopo la presentazione a Palazzo Marino della futura area dedicata alla musica.

Leggere che nella seduta della Commissione Urbanistica del 22 febbraio u.s.era stato presentato il progetto ai Comitati e ai cittadini e che tutti, Consiglio compreso, hanno accolto positivamente questa idea NON è VERO - C'ERA UN SOLO CITTADINO e che questa volta i cittadini non si sono messi di traverso

e che le case sono abbastanza defilate, da cosa? Gli edifici prossimi distano 10 metri dalla recinzione dell'area

dal mio appartamento ho una veduta quasi a 360 gradi senza neppure un albero che ostacoli la visuale !

e sorvoliamo su come sono stati appellati i cittadini di Musocco.

Che vergogna, che ignoranza! e pensate che ci si possa fidare di un personaggio che mente così spudoratamente ?

Vogliamo sperare, anzi vogliamo essere certi che nessuno dei presenti condivida un simile atteggiamento e che chi, è stato coinvolto, suo malgrado, non ne sia per niente contento.

Perché siamo qui, semplicissimo, per chieder aiuto a voi, all'unica realtà che può darcelo questo aiuto, come ha fatto lo scorso anno con Molte Stella.

Perché se per tre volte si è smantellata la follia di realizzare concerti rock dal vivo in mezzo alle case o su aree verdi protette come il monte Stella e non hanno capito, occorre ancora opporsi affinché una volta per tutte comprendano, tutti, che non è possibile danneggiare sempre la vita dei cittadini per un BUSINESS.

Perché di questo si tratta, anche se hanno voluto mascherarlo con contenuti culturali.

Comprendiamo che alla vigilia delle elezioni amministrative non c'è il tempo per fare opposizione e che la giunta comunale ci tenga a concludere il mandato con la gloria di aver anche organizzato la mega Arena della musica in città, non importa a discapito di chi e di che cosa,

ma noi dopo 31 anni di vita in un'area degradata e 31 di attesa di un parco urbano che potesse disintossicare la zona congestionata dal traffico autostradale (quindi rumori e smog) siamo davvero stanchi di essere vessati e per nulla considerati.